COMUNE di ROSATE

Provincia di Milano

Rosate, 21/11/2014

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PARERE MOTIVATO

L'Autorità competente per la VAS - Comm. Agg. LUIGI ALBIZZATI,

di intesa con

l'Autorità procedente - Arch. PIETRO CODAZZI

PREMESSO che

- il Comune di Rosate è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 18 dicembre 2008 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia – Serie Inserzioni e Concorsi n. 14 del 8 aprile 2009;

- in seguito alla scadenza del quinquennio di validità del Documento di Piano, che ha visto cessare la sua efficacia in data 7 aprile 2014, l'Amministrazione Comunale ha avviato la procedura di formazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) e relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con deliberazione di Giunta Comunale n° 25 del 20 marzo 2014;

- è stata data informazione a tutti i cittadini e, più in generale, a tutti i soggetti interessati, dell'intenzione di procedere all'elaborazione della Variante generale al PGT in forma partecipata, mediante avviso di avvio del procedimento pubblicato sul SIVAS di Regione Lombardia, sul sito internet comunale, all'albo pretorio e sul periodico SETTEGIORNI del 21/03/2014;

VISTE

- la Direttiva 92/43/CEE e la Direttiva 79/409/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2001/42/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia.

VISTA

la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, "Legge per il Governo del Territorio", con la quale Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

PRESO ATTO

che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto VIII/0351 ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

CONSIDERATO

che, a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli indirizzi citati, la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina, di seguito indicati:

- Deliberazione della Giunta Regionale, 27 dicembre 2007, n. 6420 - *Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi*;

- Deliberazione della Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 7110 - *Valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della legge regionale 11 Marzo n. 12, "Legge per il governo del territorio" e degli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi" approvati con deliberazione del Consiglio Regionale 13 Marzo 2007, (Provvedimento n. 2).* (superata dalle deliberazioni successive);
- Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2009, n. 8950 - *Modalità per la valutazione ambientale dei piani comprensoriali di tutela del territorio rurale e di riordino irriguo (art. 4, l.r. n. 12/2005; dcr n. 351/2007).* (superata dalle deliberazioni successive);
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2009, n. 10971 - *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. (art. 4,l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli.* (parzialmente modificata dalla D.G.R. 761/2010);
- Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. 761 - *Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. - (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;*
- Testo coordinato D.G.R. 761/2010, D.G.R. 10971/2009 e D.G.R. 6420/2007 - *Modelli metodologici e altri allegati vigenti per la V.A.S*;
- Circolare regionale - *L'applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. nel contesto comunale;*
- Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011 - n. 2789 - *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) - Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010);*
- Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2012 - n. 3836 - *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole.*

VISTO
il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" concernente "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*" e ss.mm.ii.

VISTA
la legge regionale 13 marzo 2012 n° 4 - "*Norme per la valorizzazione del patrimoinio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistica – edilizia*".

VISTO
che nel territorio del Comune di Rosate non sono presenti né Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS), non si ritiene necessaria la predisposizione dello Studio per la Valutazione di Incidenza (VIC);

VISTA
la Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 27/02/2014 con la quale si è ridefinito e riorganizzato l'organigramma o funzionigramma del Comune;

PRESO ATTO
che, nella Delibera di avvio del procedimento n° 25 del 20/03/2014, sono stati individuati i seguenti soggetti:

a) *Proponente*:
Sindaco del Comune di Rosate;

b) *Autorità procedente*:
Responsabile dell'Area Urbanistico-Ambientale-Territoriale del comune di Rosate: Architetto Pietro Codazzi;

c) *Autorità competente*:
Responsabile del Progetto Strutture Gestione del Territorio e Patrimonio, pronto intervento Ecologia e Ambiente del comune di Rosate: Comm. Agg. Luigi Albizzati;

d) *Soggetti competenti in materia ambientale*:
- ARPA Lombardia – Dipartimento provinciale di Milano;
- ASL Milano 1– Dipartimento di Prevenzione medica;
- Ente Gestore del Parco Agricolo Sud di Milano;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;
- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio.

e) *Enti territorialmente interessati*:
- Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica
- Provincia di Milano – Area programmazione territoriale - Settore pianificazione e programmazione delle infrastrutture
- Provincia di Milano – Area qualità dell'ambiente e energie
- Comune di Morimondo;
- Comune di Gudo Visconti;
- Comune di Gaggiano;
- Comune di Noviglio;
- Comune di Vernate;
- Comune di Calvignasco;
- Comune di Bubbiano.

f) *Altri Enti/Autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati*:
- Amiacque;
- Enel;
- Telecom;
- A2A;
- Sasom.

g) *Cittadini, parti sociali, parti economiche, associazioni ed istituzioni varie*:
- Cittadini;
- Forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale o che abbiano partecipato alle ultime consultazioni elettorali comunali;
- Sindacati;
- Assolombarda;
- API;

- Confartigianato;
- Confindustria;
- Coldiretti;
- Confagricoltura;
- Confederazione Italiana Agricoltori;
- ASCOM Abbiategrasso;
- Parrocchia;
- Associazioni ed istituzioni varie (elenco allegato alla delibera di avvio del procedimento).

PRESO ATTO
che nella Delibera di avvio del procedimento n° 25 del 20/03/2014 viene inoltre stabilito che:

- l'Autorità competente potrà integrare ed aggiornare gli elenchi di cui sopra;

- la Conferenza di Valutazione sarà articolata in una seduta introduttiva ed in una seduta conclusiva di valutazione, dando atto che le relative modalità e date di convocazione saranno successivamente stabilite e comunicate.

PRESO ATTO
- che in data 18/04/2014, a seguito di regolare lettera trasmessa via PEC e FAX a tutti i soggetti interessati, è stata convocata la Prima Conferenza di verifica e di valutazione della VAS della Variante generale al PGT;

- che contestualmente, è stato depositato sul sito SIVAS di Regione Lombardia, sul sito internet comunale e presso gli uffici comunali il Documento di scoping, che ha individuato e descritto il percorso metodologico e procedurale della VAS della Variante generale, ha definito l'"ambito di influenza" della Variante, ha verificato eventuali interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) ed ha definito le caratteristiche delle informazioni che dovranno essere fornite nel Rapporto Ambientale;

- che in data 22/05/2014 si è svolta, presso la sala consigliare del Comune, la Prima Conferenza di verifica, alla quale hanno partecipato i seguenti Enti:
  - Amiacque;
  - Comune di Calvignasco.

  e della quale si è redatto apposito verbale, pubblicato anch'esso sul sito SIVAS di Regione Lombardia;

- che hanno trasmesso il proprio parere in merito al Documento di scoping i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati:
  - 28/04/2014 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
  - 12/05/2014 - ASL Milano 1 – Dipartimento di Prevenzione medica;
  - 19/05/2014 - Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;
  - 22/05/2014 - Parco Lombardo della Valle del Ticino;
  - 26/05/2014 - Provincia di Milano – Area programmazione e promozione territoriale - Settore pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture;
  - 27/05/2014 - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia;
  - 03/06/2014 - ARPA Lombardia – Dipartimento provinciale di Milano.

- che tali osservazioni sono state recepite sia all'interno del Documento di scoping, sia all'interno del Rapporto Ambientale;

- che in data 08/08/2014, a seguito di regolare lettera trasmessa via PEC e FAX a tutti i soggetti interessati, è stata convocata la Seconda Conferenza di verifica e di valutazione della VAS della Variante generale al PGT;

- che contestualmente, sono stati depositati sul sito SIVAS di Regione Lombardia, sul sito internet comunale e presso gli uffici comunali il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la bozza della Variante generale di PGT, per permettere la visione a chiunque fosse interessato ad avanzare osservazioni e proposte in merito;

- che in data 09/10/2014 si è svolta, presso la sala consigliare del Comune, la Seconda Conferenza di verifica, alla quale non ha partecipato nessun Ente, e della quale si è redatto apposito verbale, pubblicato anch'esso sul sito SIVAS di Regione Lombardia;

- che hanno trasmesso il proprio parere in merito al Rapporto Ambientale i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati:
  - 09/10/2014 – prot. comunale n° 8116 - ASL Milano 1 – Dipartimento di Prevenzione medica;
  - 14/10/2014 – prot. comunale n° 8279 – ARPA Lombardia

- tali osservazioni e raccomandazioni sono prevalentemente di carattere generale, ed hanno già trovato ampie argomentazioni sia all'interno degli elaborati della Variante generale al PGT, sia all'interno del Rapporto Ambientale. Si è ritenuto opportuno, in accoglimento del parere di ARPA Lombardia, integrare il capitolo 04 "*Definizione dell'ambito di influenza del Piano*", paragrafo 04.15 "*Mobilità e trasporti*" inserendo alcuni dati riguardanti gli spostamenti della popolazione residente;

VISTA

A) la proposta di Variante generale al Piano di Governo del Territorio, composta dai seguenti elaborati:

Documento di Piano

Il quadro conoscitivo e orientativo

DP/a.01 Il territorio comunale nel contesto territoriale.
DP/a.02 Infrastrutture per la mobilità, esistenti e previste, nel territorio comunale e nell'area vasta.
DP/a.03 Estratto Piano Territoriale Regionale.
DP/a.04 Estratto Piano Paesaggistico Regionale.
DP/a.05 Estratto PTC Parco Agricolo Sud Milano.
DP/a.06 Estratto Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano adeguato alla l.r. 12/2005.
DP/a.07 Estratto Piano d'Area Abbiatense-Binaschino.
DP/a.08 Carta dei vincoli.
DP/a.09a Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XVIII secolo.
DP/a.09b Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XIX secolo.
DP/a.09c Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XX secolo.
DP/a.10 Stato di attuazione del PGT vigente.

DP/a.11 Il consumo di suolo attuale.
DP/a.12 I principali elementi costitutivi del paesaggio.
DP/a.13 Suggerimenti e proposte.

Le determinazioni di piano

DP/p.14 Classi di sensibilità paesistica.
DP/p.15 Assetto strategico per lo sviluppo del territorio.
DP/p.16 Previsioni di Piano e individuazione degli "Ambiti di trasformazione".
DP/p.17 Il consumo di suolo previsto dal PGT.
DP/p.18 Criteri e indirizzi per l'attuazione.
DP/p.19 Relazione illustrativa.

Si intendono inoltre allegati al Documento di Piano per formarne parte integrante e sostanziale:

- la "*Definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T.*" in attuazione dell'articolo 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12;
- la "*Definizione del reticolo idrico minore di competenza comunale*", ai sensi delle d.g.r. n. 7/7868 del 25/01/2002 e n. 7/13950 del 01.08.2003 e in seguito al trasferimento agli Enti locali delle funzioni di polizia idraulica disposto dalla legge regionale n. 1/2000;
- la "*Valutazione Ambientale Strategica*" (VAS) del Documento di Piano di cui all'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio).

Piano dei Servizi

L'analisi dello stato di fatto

PS/a.01 I servizi esistenti nel territorio comunale.
PS/a.02 I servizi esistenti nel territorio comunale: servizi privati di interesse generale.
PS/a.03 I servizi esistenti (e previsti) nel contesto territoriale.

Il progetto dei servizi

PS/p.04 Il piano dei servizi.
PS/p.05 La Rete Ecologica Comunale.
PS/p.06 Norme di attuazione.
PS/p.07 Relazione illustrativa.

Si intende inoltre allegato al Piano dei Servizi per formarne parte integrante e sostanziale il *"Piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo"* (PUGSS) di cui all'art. 38 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche).

Piano delle Regole

L'analisi dello stato di fatto

PR/a.01 Destinazioni funzionali degli edifici.
PR/a.02 Altezza degli edifici.
PR/a.03 I nuclei urbani di antica formazione: stato manutentivo degli edifici.
PR/a.04 I nuclei urbani di antica formazione: le trasformazioni subite, l'interesse storico, artistico e paesaggistico degli edifici.

PR/a.05 I complessi rurali: uso prevalente, stato manutentivo degli edifici, le trasformazioni subite, l'interesse storico e paesaggistico degli edifici.

Le regole

PR/p.06 Carta della disciplina delle aree: l'intero territorio comunale.
PR/p.07 Carta della disciplina delle aree: il tessuto urbano edificato.
PR/p.08 Disciplina degli interventi nei nuclei urbani di antica formazione.
PR/p.09 Disciplina degli interventi nei complessi rurali
PR/p.10 Norme di attuazione.
PR/p.11 Relazione illustrativa.

Si intende inoltre richiamata nel Piano delle Regole per formarne parte integrante e sostanziale la "*Classificazione Acustica del territorio comunale*" di cui alla l. 447/95, alla l.r. 13/2001 e alla d.g.r. 2 luglio 2002, n. VII/9776.

B) la Valutazione Ambientale Strategica, composta dai seguenti elaborati:

- Documento di scoping;
- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica.

VALUTATI
gli obiettivi della Variante generale al Piano di Governo del Territorio, qui richiamati:

- Favorire la diffusione della cultura e della consapevolezza in materia di territorio, ambiente e paesaggio.

- Tutelare la qualità ecologico-ambientale-naturalistica e la salute dei Cittadini.
  Difesa del territorio e ricerca di un equilibrio eco-compatibile dove l'uomo è ancora protagonista del lento, benefico succedersi delle stagioni.

- Tutelare e valorizzare la qualità paesistico-ambientale del territorio comunale.
  Indirizzare lo sviluppo edilizio secondo le reali necessità dei cittadini evitando inutile consumo di nuovo suolo e nel rispetto delle tradizioni e del quieto vivere.

- Promuovere e sostenere l'agricoltura, elemento fondante dell'identità territoriale della zona.
  Più che mai dovremmo ricordare che il "bene" suolo agricolo è la risorsa fondamentale ed ineludibile per fare agricoltura e ambiente, e che esso una volta consumato è difficilmente riproducibile, salvo impiegare rilevanti investimenti.
  Infatti ciò che oggi è terreno agrario, è il risultato di secoli di pratiche agricole che ne hanno modificato sia la tessitura che la struttura, oltre a tutte le sistemazioni agrarie in termini di rete irrigua e di rimodellamenti della superficie.

- Migliorare la qualità e la sicurezza dell'abitare, prevedendo in particolare interventi rivolti alle fasce di popolazione più soggette a rischio di vulnerabilità economica e sociale.

- Promuovere le attività economiche

- Incrementare le occasioni e le capacità di cooperazione, programmazione e progettazione tra le istituzioni, i soggetti economici, il terzo settore e i cittadini (sussidiarità verticale)

VISTI e **RICHIAMATI**
i verbali delle Conferenze di Valutazione VAS e i contenuti delle osservazioni pervenute dagli Enti intervenuti;

Per tutto quanto esposto

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351, nonché in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n°12

PARERE POSITIVO

circa la compatibilità ambientale della Variante generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Rosate.

Si dispone, infine, di provvedere alla pubblicazione sul sito SIVAS di Regione Lombardia e sul sito comunale di copia del presente Decreto.

L'Autorità procedente
Arch. PIETRO CODAZZI

COMUNE DI ROSATE
MILANO

L'Autorità competente
Comm. Agg. LUIGI ALBIZZATI